



Città di
Lonato del Garda

DELIBERAZIONE N. 81 DEL 30/05/2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: **Avvio del procedimento per la variante al Piano dei servizi e al Piano delle regole ai sensi dell'art. 9 e 10 della L.R. 12/2005 e successiva modifiche ed integrazioni costituenti il Piano del Governo del Territorio**

L'anno **duemilaventitré**, addì **trenta**, del mese di **maggio**, alle ore **18:00**, nella casa comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	TARDANI ROBERTO	Si	
Vicesindaco	ZILIOLI MONICA	Si	
componente	BIANCHI NICOLA	Si	
componente	CASTELLINI MASSIMO	Si	
componente	SIMONETTI CHRISTIAN	Si	
componente	MUSCI MARIANGELA	Si	

Totale Presenti: **6**

Totale Assenti: **0**

Assiste all'adunanza il Segretario Generale, **SACCHI MAURIZIO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco **TARDANI ROBERTO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



Città di **Lonato del Garda**

Deliberazione Giunta Comunale n. 81 del 30/05/2023

Oggetto: Avvio del procedimento per la variante al Piano dei servizi e al Piano delle regole ai sensi dell'art. 9 e 10 della L.R. 12/2005 e successiva modifiche ed integrazioni costituenti il Piano del Governo del Territorio

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- lo Statuto Comunale adottato con deliberazione di Consiglio Comunale numero 3 del 28/01/1998 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 13/3 del 30 marzo 1998) e s.m.i.;
- l'articolo 48 "Competenze delle Giunte" del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.)" e s.m.i.;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

RICORDATO che il Comune di Lonato del Garda è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato ai sensi di quanto previsto dalla Legge Regionale 11.03.2005, n. 12 ed entrato in vigore in data 11.08.2010 (B.U.R.L. n. 32 - Serie inserzioni e concorsi, in data 11/08/2010);

RICHIAMATI gli atti relativi alle successive varianti apportate allo strumento urbanistico generale, di cui ai seguenti avvisi pubblicati sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia:

- n. 19 - Serie inserzioni e concorsi del 06/05/2015 (2^ Variante generale al P.G.T);
- n. 43 - Serie Avvisi e Concorsi del 26/10/2016 (Correzione di errori materiali e rettifica degli atti del piano di governo del territorio (PGT) non costituenti variante);

Varianti - Oggetto	Approvazione		Vigenza (BURL)	
	Atto	Data	Serie e n.	Data
Variante al PdR	DCC n. 22	26/04/2011	s.a.c. n. 27	06/07/2011
Variante al PdR – SUAP Papa	DCC n. 77	22/11/2011	s.a.c. n. 8	22/02/2012
Variante al PdS ed al PdR	DCC n. 2	07/02/2012	s.a.c. n. 17	26/04/2012
Variante al DdP ed alla CG, PL Molini 4	DCC n. 32	03/07/2012	s.a.c. n. 33	16/08/2012
Variante al PdR – SUAP Gaz	DCC n. 45	28/09/2012	s.a.c. n. 46	14/11/2012
Variante al PdR – SUAP Ventidue	DCC n. 42	24/11/2014	s.a.c. n. 2	07/01/2015
Varianti e rettifiche al DdP, al PdS ed al PdR	DCC n. 5	27/01/2015	s.a.c. n. 19	06/05/2015
Variante al PdR – PA Lido	DCC n. 55	29/07/2019	s.a.c. n. 43	23/10/2019
Variante al PdS ed al PdR –	DCC n. 28	12/06/2018	s.a.c. n. 10	04/03/2020

Recepimento PAV				
Variante al PdS ed al PdR	DCC n. 25	10/07/2020	s.a.c. n. 44	28/10/2020
Variante al PdR – SUAP Sottovento	DCC n. 23	10/07/2020	s.a.c. n. 2	13/01/2021
Variante al PdS ed al PdR – PA Feralpi	DCC n. 56	04/12/2020	s.a.c. n. 6	10/02/2021
Rettifiche al PdS ed al PdR	DCC n. 28	22/06/2021	s.a.c. n. 51	22/12/2021
Variante al DdP, PdS, PdR e Studio Geologico comunale - Recepimento dell'assetto geologico, idrogeologico e sismico	DCC n. 3	15/03/2022	s.a.c. n. 45	09/11/2022
Variante al PdR – SUAP Dicristina	DCC n. 26	24/05/2022	s.a.c. n. 51	21/12/2022

EVIDENZIATO che, nella fase di applicazione del Piano medesimo, è emersa la necessità e l'opportunità di procedere ad alcune variazioni relative ai seguenti temi:

- **Varianti al Piano dei Servizi:** aggiornamento delle previsioni contenute nel Piano dei Servizi vigente ovvero previsione di nuovi servizi o attrezzature pubbliche o di interesse pubblico anche su indicazione degli uffici comunali;
- **Varianti al Piano delle Regole:**
 - Variazione dell'area di decollo di viale Roma con aggiornamento dei dati relativi ai crediti volumetrici;
 - recepimento cartografico delle varianti introdotte nel Piano dei Servizi;

RICORDATO, inoltre, che, ai sensi dell'art. 4, comma 2 bis della L.R. 12/2005, sono sottoposti alla verifica di assoggettabilità alla VAS anche le varianti al Piano delle Regole e al Piano dei servizi, per cui si rende necessario sottoporre a tali procedure anche il progetto in variante in questione;

CONSIDERATO che:

- l'art. 4 della L.R. 12/2005, che sancisce le indicazioni contenute negli "indirizzi per la valutazione ambientale di piani e programmi" approvati dal Consiglio Regionale in data 13/03/2007, della parte seconda del D.Lgs. 152/06, così come modificata dal D.Lgs. 4/2008 e della Direttiva 2001/142/CEE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001, assoggetta i piani ed i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale alla valutazione ambientale strategica (V.A.S.), processo che comprende l'espletamento di una verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del rapporto ambientale, lo svolgimento di consultazioni, la valutazione del piano o del programma, del rapporto e degli esiti delle consultazioni, l'espressione di un parere motivato, l'informazione sulla decisione ed il monitoraggio;
- ai sensi della citata normativa, la VAS è effettuata durante la fase preparatoria di Piani e Programmi, e si conclude prima della loro approvazione;
- con il procedimento di VAS, l'Ente competente valuta la sostenibilità ambientale di piani e programmi secondo le indicazioni di cui agli "Indirizzi per la valutazione ambientale di piani e programmi" approvati dal Consiglio Regionale con D.C.R. 13/03/2007 n. VIII/351 e gli "ulteriori adempimenti di disciplina" approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 6420 del 27/12/2007 e s.m.i.;
- in relazione al procedimento in oggetto, è necessario definire, riguardo alle norme e procedure citate, le varie Autorità e stabilire le modalità di predisposizione del rapporto ambientale, ovvero del rapporto ambientale preliminare;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio Regionale n. VIII/351 del 13/03/2007, recante: *“Indirizzi generali per la valutazione dei Piani e Programmi, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, della L.R. 12/2005”*;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 9/761 del 10/11/2010, recante: *“Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4 della L.R. 12/2005, D.C.R. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle DD.G.R. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971”*;
- il Comunicato regionale 25 febbraio 2010, n. 29, ad oggetto: *“Direzione Generale Territorio e Urbanistica - Piani di Governo del Territorio: indicazioni ai Comuni a seguito dell’approvazione del Piano Territoriale Regionale”*;

RITENUTO inoltre di dover adottare le definizioni previste dagli *“Indirizzi per la valutazione ambientale di piani e programmi”* approvati dal Consiglio Regionale in data 13 marzo 2007 e riportati nella D.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010 e di dover definire lo schema operativo per la V.A.S., individuando i soggetti competenti in materia ambientale come indicato nella D.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010;

RICORDATO inoltre che, ai sensi dell’art. 4, comma 2 bis della L.R. 12/2005, le varianti al piano delle regole di cui all’art. 10 e al piano dei servizi di cui all’art. 9 della medesima legge regionale sono soggetti alla verifica di assoggettabilità alla VAS;

VISTO l’allegato “1u - Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS), varianti al Piano dei Servizi e Piano delle Regole” approvato con deliberazione della Giunta Regionale 25 luglio 2012, N. IX/3836;

CONSIDERATO che i soggetti interessati al procedimento risultano essere:

- il proponente, soggetto che elabora il piano o progetto, soggetto alle disposizioni del D.Lgs. 3.4.2006, n. 152;
- l’autorità procedente, che è la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano/programma;
- l’autorità competente per la VAS, che è la pubblica amministrazione alla quale compete l’adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità e l’elaborazione del parere motivato;
- i soggetti competenti in materia ambientale (ARPA, ASL ecc) e gli enti territorialmente interessati (Regione, Provincia, Comunità montane ecc.);
- il pubblico interessato;

RITENUTO di individuare nel responsabile dell’area tecnica – SUE e Urbanistica del comune di Lonato del Garda, arch. Stefano Righetti, la figura dell’Autorità Competente fra le figure professionali con ruolo di responsabilità in materia ambientale;

RITENUTO inoltre di dover nominare, quale Autorità Procedente, il responsabile dello Sportello unico per le attività produttive, dott. Michele Spazzini;

VISTA la nota del 08/02/2018 con la quale il dirigente del comune di Castiglione d/S (MN) comunica che la Commissione Europea ha adottato l’undicesimo aggiornamento

dell'elenco dei siti di importanza comunitaria (S.I.C) per la regione biogeografica continentale, includendo il sito IT20B0018 "Complesso Morenico di Castiglione delle Stiviere", oggetto della DGR X/5947 del 5/12/2016 e che l'ente gestore del SIC è l'Ente Parco regionale del Mincio ai fini dell'individuazione e valutazione degli effetti che i piani e progetti possono avere sul sito ai fini della Valutazione di Incidenza;

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 7 del 14 marzo 2023 recante "Esame ed approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023-2025";

RICHIAMATI i principi di economicità, efficacia, pubblicità, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale numero 14 del 30/03/2017;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi degli articoli 49 e 147bis del D.Lgs n. 267/2000 (TUEL):

- in ordine alla regolarità tecnica della proposta, dal dirigente del Settore dei servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica ed edilizia e polizia locale, dott. Michele Spazzini;
- in ordine alla regolarità contabile della proposta, dal dirigente del Settore dei Servizi Economico Finanziari, Entrate Tributarie, Patrimonio, Servizi alla Persona e Lavori Pubblici, Dott. Davide Boglioni;
- dal Segretario Generale, Dott. Maurizio Sacchi, in ossequio alle disposizioni del vigente Statuto comunale;

ATTESA la competenza della Giunta comunale all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'articolo 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.)" e s.m.i.;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi in forma di legge;

DELIBERA

1. di approvare le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di dare avvio, per le motivazioni esposte in premessa, alla Variante al Piano dei Servizi e Piano delle Regole costituenti il Piano del Governo del Territorio (PGT) del comune di Lonato del Garda, limitatamente ai seguenti temi:
 - **Varianti al Piano dei Servizi**: aggiornamento delle previsioni contenute nel Piano dei Servizi vigente ovvero previsione di nuovi servizi o attrezzature pubbliche o di interesse pubblico anche su indicazione degli uffici comunali;
 - **Varianti al Piano delle Regole**
 - Variazione dell'area di decollo di viale Roma con aggiornamento dei dati relativi ai crediti volumetrici;
 - recepimento cartografico delle varianti introdotte nel Piano dei Servizi;

3. di sottoporre le suddette varianti alla verifica di assoggettabilità alla VAS ai sensi dell'art. 4, comma 2 bis della L.R 12/2005;
4. di dare atto che nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità alla Vas vengono individuati i seguenti soggetti:
 - Soggetto proponente risulta essere: Amministrazione comunale di Lonato del Garda, Piazza Martiri della Libertà n. 12
 - Autorità procedente è il Comune di Lonato del Garda, nella persona del responsabile dello Sportello unico per le attività produttive, dott. Michele Spazzini;
 - Autorità competente è il Responsabile dell'area tecnica – SUE Urbanistica, arch. Stefano Righetti;
 - Autorità con specifiche competenze in materia ambientale che potranno esprimere il proprio parere, risultano essere i seguenti Enti: a) A.R.P.A. Lombardia – Dip. Brescia; b) A.T.S. Brescia; c) Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brescia e Bergamo;
5. di individuare altresì quali enti Territorialmente interessati che potranno esprimere il proprio parere, i seguenti soggetti:
 - U.T.R. Regione Lombardia;
 - Regione Lombardia;
 - Provincia di Brescia;
 - Autorità di Bacino;
 - Magistrato per il Po;
 - Provincia di Mantova;
 - Gestore del Demanio Lacuale;
 - Consorzio Medio Chiese;
 - Comune di Bedizzole;
 - Comune di Calcinato;
 - Comune di Calvagese della Riviera;
 - Comune di Castiglione delle Stiviere;
 - Comune di Cavriana;
 - Comune di Desenzano del Garda;
 - Comune di Padenghe sul Garda;
 - Comune di Pozzolengo;
 - Comune di Solferino;
6. di individuare i seguenti Settori del pubblico interessati alle informazioni sull'iter decisionale, nonché le associazioni, organizzazioni o gruppi che possono subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o che hanno un interesse in tali procedure:
 - Protezione Civile;
 - Gruppi Consiliari;
 - Associazione Barcuzzi-Maguzzano;
 - Associazione Roverella Padenghe;
 - Associazione Studi storici Carlo Brusa;
 - Circolo Arci Cultura;
 - Comitato per il Parco delle Colline Moreniche del Garda;
 - Federazione Associazioni Padenghe;
 - Lega Ambiente Circolo per il Garda;

- Fondo Ambiente Italiano;
- Italia Nostra;
- Legambiente;
- WWF;
- Informazioni ed Accoglienza Turistica;
- Associazione Artigiana Albergatori Associazioni Culturali Locali;
- Associazione Amici della Fondazione Ugo da Como;
- Associazione Culturale Librolandia;
- Associazione L.A.C.U.S.;
- Fondazione Ugo da Como;
- Gruppo Archeologico La Polada;
- Pro-loco;

7. di sottoporre le varianti oggetto della presente deliberazione, per le motivazioni espresse in narrativa, alla normativa in ordine alla Valutazione di incidenza nei siti Natura 2000 ai sensi dell'allegato C della Dgr n. 7/14106 dell'8/8/2003 e successive modifiche ed integrazioni, in riferimento al sito di importanza comunitaria (S.I.C) IT20B0018 "Complesso Morenico di Castiglione delle Stiviere", oggetto della dgr X/5947 del 5/12/2016 affidato alla gestione del Parco del Mincio (MN);
8. di rendere noto, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, della L.R. 11/03/2005, l'avvio del procedimento mediante avviso da pubblicare su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza, prevedendo che chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, possa presentare suggerimenti e proposte limitatamente ed esclusivamente nei limiti indicati al punto n. 1 del dispositivo della presente deliberazione;
9. di disporre la trasmissione della presente deliberazione, in elenco, ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 125 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
10. di dare altresì atto che ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", qualunque soggetto ritenga il presente provvedimento amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale - Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni, dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line, o in via straordinaria al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra.

Quindi, stante l'urgenza di provvedere con sollecitudine, al fine di avviare tempestivamente le procedure relative alla variante oggetto del presente provvedimento;

LA GIUNTA COMUNALE

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi in forma di legge;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267 (TUEL) e s.m.i..

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
TARDANI ROBERTO

Il Segretario Generale
SACCHI MAURIZIO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.